

<b>BANDO PER LA SELEZIONE DI 36 OPERATORI VOLONTARI DA IMPIEGARE IN PROGETTI AFFERENTI A PROGRAMMI DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE</b>	
<b>OGGETTO</b>	Selezione DI 36 OPERATORI VOLONTARI DA IMPIEGARE IN PROGETTI AFFERENTI A PROGRAMMI DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE
<b>BANDO VERSIONE INTEGRALE</b>	ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA TITOLO DEL PROGETTO SICILIA, BASILICATA, PUGLIA E CALABRIA IN RETE DIGITALE PER INNOVARE SETTORE E AREA DI INTERVENTO Settore: E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport Cod. aree di intervento: E1 - Educazione Informatica E20 – <a href="https://www.scelgoilserviziocivile.gov.it/">https://www.scelgoilserviziocivile.gov.it/</a>
<b>ENTI di PROGETTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. FONDAZIONE ITS ACADEMY REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO (Ente Accogliente)</li> <li>2. SVEG RICERCA FORMAZIONE LAVORO (Ente di progettazione)</li> <li>3. UNIVERSITA' E-CAMPUS (Ente riconoscimento crediti)</li> <li>4. CENTRO STUDI E VOLONTARIATO DI CAPITANATA (Ente Programmante)</li> <li>5. ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI SVI.ME. (Ente co-programmante)</li> </ol>
<b>SEDI DI SVOLGIMENTO PROGETTO</b>	<p>3 progetti per complessivi 36 volontari da avviare nella Regione Puglia nelle sedi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SVEG SEDE DI LECCE (LE) VIA D. CIMAROSA, 31</li> <li>• SVEG - SEDE DI SAN CASSIANO (LE) VIA APULIA, SNC</li> <li>• SVEG - SEDE DI TREPuzzi (LE) VIA GIUSEPPE D'ELIA, 6</li> </ul> <p>N.B. Le sedi operative di svolgimento delle attività saranno definite ad inizio progetto.</p>
<b>SCADENZA</b>	28 Settembre 2023 ore 14.00
<b>REQUISITI DI PARTECIPAZIONE</b>	Possono partecipare tutti i giovani che hanno compiuto i 18 e non hanno superato i 28 anni di età (28 anni + 364 giorni alla data di presentazione della domanda), in possesso della cittadinanza italiana, oppure di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, oppure di un Paese extra Unione Europea purché il candidato sia regolarmente soggiornante in Italia.
<b>PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</b>	La domanda deve essere presentata entro la scadenza del 28.09.2023 – ore 14.00 esclusivamente attraverso la piattaforma DOL raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <a href="https://domandaonline.serviziocivile.it">https://domandaonline.serviziocivile.it</a> Per la Domanda On-Line di Servizio civile occorrono credenziali SPID di livello di sicurezza 2. Per la presentazione delle domande è disponibile la "Guida per

	la compilazione e la presentazione della Domanda On Line con la piattaforma DOL" elaborata dal Ministero.
<b>INFO E ASSISTENZA ISCRIZIONI</b>	ITS Turismo rende attiva una Segreteria Amministrativa per rispondere ad eventuali quesiti e dubbi, nonché ricevere indicazioni per eventuale supporto alla presentazione delle domande. Ulteriori richieste di informazioni e/o assistenza potranno essere avanzati agli enti di accoglienza quali sedi di realizzazione dei progetti.
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	12 MESI A DECORRERE DALLA FIRMA DEL CONTRATTO
<b>ASSEGNO</b>	Ciascun operatore volontario selezionato sarà chiamato a sottoscrivere con il Dipartimento un contratto che stabilisce, <del>tra l'altro</del> , l'importo dell'assegno mensile per lo svolgimento del servizio, attualmente pari ad € 507,30, suscettibile di essere incrementato sulla base della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.
<b>OBIETTIVI DEL PROGETTO</b>	<p>Il progetto intende promuovere la Facilitazione Digitale, soprattutto nell'ambito delle fasce a rischio di divario, per favorire una transizione digitale inclusiva e alla portata di tutti. I collegamenti e l'uso della rete non possono più essere considerati "una possibilità": disporre o meno è un fattore discriminante, capace di influenzare uguaglianza e pari opportunità. Il progetto intende mettere in atto azioni di Facilitazione Digitale rivolte principalmente alle fasce più a rischio di divario digitale, per garantire la loro inclusione nel processo di transizione digitale. Migliorare e facilitare la comunicazione digitale tra Pubblica Amministrazione e cittadini rendendo migliore l'accessibilità e la positiva accoglienza dei cittadini nei servizi pubblici, con attenzione particolare alle persone che presentano maggiori difficoltà nell'utilizzo delle nuove tecnologie. In particolare, il Progetto vuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• potenziare l'accesso ai servizi on-line e di relazione con il cittadino attraverso strumenti tradizionali e tecnologici supportati da una adeguata comunicazione alla cittadinanza;</li> <li>• promuovere l'informazione e l'alfabetizzazione digitale nei confronti della popolazione povera di competenze digitali favorendo un uso corretto degli strumenti tecnologici: tablet, pc, conoscenza dei siti, delle app, dei servizi on-line;</li> <li>• supportare i cittadini nell'accesso ai servizi relativi ai bisogni specifici, garantendo pari opportunità e contrastando l'emarginazione, attraverso un attento accompagnamento e orientamento ai servizi, in particolare a quelli fruibili on line;</li> <li>• facilitare e promuovere un uso consapevole dei social e degli strumenti on-line in genere.</li> </ul>
<b>CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI CONDIZIONI RICHIESTE E OBBLIGHI IN SERVIZIO</b>	L'Operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti e degli altri operatori volontari. L'Operatore volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie

durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. Il volontario è tenuto a rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Il volontario è tenuto a rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio appropriato e abitudini consolidate. Il volontario è tenuto a mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. E' richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali. E' richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe. Il presente progetto prevede la flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi per le attività inerenti al progetto per i giorni consentiti dal regolamento del dipartimento e per la partecipazione ad incontri, seminari, attività formative organizzate nell'ambito del progetto stesso. Partecipazione al percorso formativo previsto e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altri Enti della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto. L'Operatore volontario dovrà dare Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti e la Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive); I giorni di chiusura dell'ente sono quasi tutte le domeniche, i festivi da calendario, quasi tutti i sabati dell'anno. Probabilmente le due settimane centrali del mese di agosto e l'ultima di dicembre (in concomitanza delle festività natalizie). Ad ogni modo al volontario non sarà richiesto di prendere oltre 7 giorni nelle chiusure dell'ente. Obbligatoria la Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali. Obbligatoria la Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line. Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi. Gli operatori volontari non svolgeranno le attività in occasione della chiusura degli uffici comunali, in particolare in caso della festività del Santo Patrono del Comune nel quale svolgono il servizio. Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione. Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli in dotazione all'ente. Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione generale, specifica e di impresa non è possibile prendere giornate di permesso ordinario salvo casi di forza maggiore, malattie o similari. Durante le giornate di formazione, gli stessi non potranno usufruire di permessi, fatti salvi i soli casi di concorsi pubblici, grave lutto familiare e malattia, che dovranno essere opportunamente documentati al fine di essere posti agli atti nel registro formazione. Qualora si verificassero assenze rientranti nelle già menzionate fattispecie, queste dovranno essere obbligatoriamente recuperate.

<b>GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI</b>	5 giornate di servizio settimanale per un monte ore minimo di 20 ore. Ove necessario è richiesta disponibilità e flessibilità per giorni di sabato e domenica.
<b>FORMAZIONE</b>	<p>FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Metodologia; La metodologia formativa verrà basata su un processo di apprendimento di tipo teorico esperienziale. Essa, attraverso una modalità integrata ed un costante raccordo tra teoria e pratica, sarà incentrata sulla multidisciplinarietà; in questo senso, l'apprendimento è considerato il risultato della compenetrazione tra sapere, saper fare e saper essere. Sarà privilegiata l'attività pratica, "imparare facendo", al fine di trasferire competenze professionali specifiche. Si farà largo uso dei metodi e degli strumenti per indagare le capacità cognitive, la motivazione, l'attitudine dei soggetti selezionati al fine di assicurare un'adeguata realizzazione del progetto. Gli strumenti utilizzati saranno: Lezioni interattive (che sollecitano la partecipazione dei volontari), FAD, la tradizionale lezione frontale, le lezioni integrate, il problem-solving, il lavoro di gruppo e la rielaborazione in aula delle esperienze, la simulazione per l'apprendimento di alcune tecniche. I contenuti previsti per la formazione generale, in linea con quelli previsti dalla "Circolare sulle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale" in vigore e suddivisi per macro-aree con il dettaglio dei singoli moduli formativi saranno i seguenti: AREA 1 Valori e identità del Servizio Civile Nazionale MODULO 1.1 - L'identità del gruppo in formazione e patto formativo MODULO 1.2 - Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale MODULO 1.3 - Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta Il modulo sarà suddiviso in due specifici sotto-moduli: • 1.3.a (Il dovere di difesa della Patria) • 1.3.b (Difesa Civile non armata e non violenta) MODULO 1.4 – La normativa vigente e la Carta d'impegno Etica AREA 2 La Cittadinanza Attiva MODULO 2.1 – La formazione Civica MODULO 2.2 – Le forme di cittadinanza MODULO 2.3 – La protezione civile MODULO 2.4 – La rappresentanza dei volontari nel servizio civile AREA 3 "Il giovane volontario nel sistema del Servizio Civile" MODULO 3.1 – Presentazione dell'ente MODULO 3.2 – Il lavoro a progetti MODULO 3.3 – L'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure MODULO 3.4 – Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale MODULO 3.5 – Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti DURATA DELLA FORMAZIONE GENERALE: 42 ore di FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Metodologia La formazione specifica si baserà su metodologie dell'apprendimento attivo e partecipativo: l'analisi dei problemi reali e la ricerca di soluzioni concrete, la costruzione di ipotesi progettuali, la simulazione di contesti di lavoro specifici, il lavoro esterno "sul campo" di raccolta dati e di osservazione, fino a pervenire alla stesura di ipotesi di piano di lavoro per l'attività di Servizio Civile successiva alla formazione. La metodologia di riferimento sarà quella della Formazione-Intervento. L'obiettivo metodologico è quello di attivare il volontario attraverso: esercizi, simulazione, prove, test, applicazioni pratiche, approfondimenti, coinvolgimento attivo nella ricerca di soluzioni (problemsolving-problem). La Metodologia alla base del percorso formativo per i volontari prevede l'utilizzo di: &gt; trasmissione diretta di conoscenze e competenze, finalizzata ad una forte sensibilizzazione al lavoro individuale e in rete, basato sull'integrazione dei ruoli e sullo scambio di competenze; &gt; integrazione di diverse metodologie di</p>

	<p>intervento all'interno della macro-metodologia della Formazione-Intervento. La formazione per le 50 ore elargite direttamente dall'Ente, si svolgerà in presenza, garantendo un monte orario complessivo, insieme alla formazione elargita Dipartimento per la trasformazione digitale, coadiuvato dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, di 88 ore. Fatta questa precisazione la Formazione sarà erogata in presenza, ma se ci dovessero essere ancora misure restrittive per il Covid19 o altre disposizioni, o difficoltà oggettive, l'Ente è in grado di erogare una parte della formazione on line in modalità sincrona attraverso la piattaforma zoom o similari. Si potrà ricorrere se necessario anche in modalità asincrona per non più del 30% del totale delle ore previste. Contenuti: La formazione specifica a cura dell'Ente sarà in presenza PER 50 ORE Modulo 1 – concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale Modulo 2 - Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Modulo 3 – Conoscenza dell'Ente e le modalità di organizzazione del servizio e dei Servizi Informativi e digitali nelle Pubbliche Amministrazioni, Modalità di organizzazione del servizio, le modalità specifiche di erogazione del servizio e quindi le attività svolte dagli operatori volontari; Strumenti specifici dell'Ente in dotazione agli operatori volontari. I servizi digitali locali e quelli specifici nazionali e le competenze necessarie per svolgere il ruolo di facilitatore Modulo 4 – Formazione specifica a cura del DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE e DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE. Considerando che, il periodo formativo, oltre ad essere un momento per l'acquisizione delle competenze necessarie all'espletamento delle attività progettuali rappresenta sicuramente uno strumento utile per l'interazione, lo scambio di esperienze e la crescita dei volontari, le attività di formazione in presenza saranno espletate, ove possibile, con modalità congiunta con altri volontari avviati in altre sedi e progetti operanti nelle stesse aree di intervento del progetto e del programma, fermo restando la possibilità organizzativa dettata anche dalla vicinanza geografica.</p>
<b>RISERVA POSTI MINORI OPPORTUNITA</b>	Posti riservati a giovani in condizioni di difficoltà economica con reddito ISEE inferiore a €. 15.000,00.
<b>INFO</b>	Segreteria di Orientamento (0832 70 06 64)
<b>ISCRIZIONI</b>	Alessio Zaccaria (+39 346 86 87 339)
<b>DIREZIONE SCIENTIFICA</b>	Prof. Giuseppe Raffaele (+39 388 47 61 648)

Lecce, 21/09/2023

**Il Presidente della Fondazione ITS IOTA Sviluppo Puglia  
 Prof.ssa Giuseppa Antonaci**

